



DESCRITTIONE DELL'ARCIPELAGO.



OVEL Mare, che da Tucidide nel primo libro, è chiamato Greco, da' nostri nauiganti hoggi è domandato Arcipelago: & è cosa chiara, che vien compreso nel nostro mar Mediterraneo. Questo per varie cagioni s'ha acquistato varij nomi: & essendo ripieno d'Isole; abbraccia non solamente le regioni de' Greci, ma in parte anchora de' Barbari. Di questo parlerò io breuemente, & tratterò dell'Isole, che uì sono: intorno a che ha da sapersi principalmente, che Plinio scriue, come i Romani dauano a questo mare due nomi, Macedonico a quel che bagna la Macedonia, & la Thracia; & Greco a quel che laua la Grecia. In questo spatio è il Ionio da Leucopietra, ch'è detta Capo dell'arme, doue fornisce l'Adriatico, fino allo stretto di Corinto: e fu detto Ionio dalla vacca Io, che lo passò. Di là dallo stretto, o Isthmo è chiamato Egeo, Cretico, o di Cádiz, Mirtoo, & Icario: & Egeo vien detto da vno scoglio, più tosto che Isola, che è fra